



COMUNE di POVOLETTO

PROVINCIA DI UDINE

Largo Mons. L. Cicuttini 1 - 33040 POVOLETTO
C.F. 80002890301 - P.I. 00331300301 tel. 0432 664082 /Fax 664094
PEC protocollo@pec.comune.povoletto.ud.it

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE

PERIODO: 2020 - 2021 - 2022

INDICE GENERALE

1) Premessa	Pag. 3
2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio	Pag. 5
2.1) Quadro generale riassuntivo	Pag. 7
2.2) Equilibri di bilancio	Pag. 8
3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate	Pag. 11
3.1) Le entrate tributarie	Pag. 12
3.2) Le entrate per trasferimenti correnti	Pag. 14
3.3) Le entrate extratributarie	Pag. 16
3.4) Le entrate conto capitale	Pag. 17
3.5) Le entrate per riduzione di attività finanziarie	Pag. 18
3.6) Le entrate per accensione di prestiti	Pag. 19
3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro	Pag. 20
3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate	Pag. 21
4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese	Pag. 22
4.1) Le spese correnti	Pag. 23
4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente	Pag. 26
4.2) Le spese conto capitale	Pag. 27
4.2.1) Interventi programmati per spese di investimento	Pag. 28
4.2.2) Fonti di finanziamento per spese di investimento	Pag. 29
4.2.3) Contributi agli investimenti	Pag. 30
4.4) Le spese per rimborso prestiti	Pag. 31
4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro	Pag. 32
5) Entrate e spese non ricorrenti	Pag. 33
6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti	Pag. 35
7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati	Pag. 36
8) Enti e organismi strumentali	Pag. 37
9) Società Partecipate	Pag. 38
10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate	Pag. 39
10.1) Risultato di amministrazione presunto	Pag. 40
- Allegato a/1) Risultato di amministrazione presunto	Pag. 42
- Allegato a/2) Risultato di amministrazione presunto	Pag. 43
- Allegato a/3) Risultato di amministrazione presunto	Pag. 45

1) PREMESSA

Dall'anno 2016 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macro aggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

la Giunta Comunale predispose e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;

10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, onestà e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2020-2022 chiude con il pareggio.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale;

2.1) Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2020 - 2021 – 2022

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.842.885,87								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>		0,00 0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato		851.144,94	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.484.310,30	1.678.448,00	1.678.448,00	1.678.448,00	Titolo 1 - Spese correnti	5.010.976,19	4.118.032,82	4.062.208,01	4.030.492,01
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.293.554,28	2.238.671,32	2.141.643,97	2.117.643,97					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	800.997,04	627.935,50	422.125,04	422.125,04					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	933.417,18	900.020,54	202.363,91	92.363,91	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.134.501,18	2.009.695,48	202.363,91	92.363,91
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	6.512.278,80	5.445.075,36	4.444.580,92	4.310.580,92	Totale spese finali.....	7.145.477,37	6.127.728,30	4.264.571,92	4.122.855,92
Titolo 6 - Accensione di prestiti	312.239,48	300.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	468.492,00	468.492,00	180.009,00	187.725,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.190.981,92	1.079.460,00	1.079.460,00	1.079.460,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.189.893,60	1.079.460,00	1.079.460,00	1.079.460,00
Totale titoli	8.015.500,20	6.824.535,36	5.524.040,92	5.390.040,92	Totale titoli	8.803.862,97	7.675.680,30	5.524.040,92	5.390.040,92
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	9.858.386,07	7.675.680,30	5.524.040,92	5.390.040,92	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.803.862,97	7.675.680,30	5.524.040,92	5.390.040,92
Fondo di cassa finale presunto	1.054.523,10								

* Indicare gli anni di riferimento

2.2) Equilibri di bilancio

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2020 - 2021 - 2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.842.885,87			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		41.470,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)				
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		4.545.054,82 0,00	4.242.217,01 0,00	4.218.217,01 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		4.118.032,82 0,00 58.024,29	4.062.208,01 0,00 61.078,20	4.030.492,01 0,00 61.078,20
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		468.492,00 0,00 0,00	180.009,00 0,00 0,00	187.725,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		809.674,94	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.200.020,54	202.363,91	92.363,91
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		2.009.695,48 0,00	202.363,91 0,00	92.363,91 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)				
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)				
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alla concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alla concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	207.564,90	736.999,30	539.984,58	0,00			-100,00 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	57.111,43	31.014,76	33.425,94	41.470,00	0,00	0,00	24,06 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	68.676,68	109.680,40	575.042,14	809.674,94	0,00	0,00	40,802 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.506.979,85	1.535.314,25	1.559.740,10	1.678.448,00	1.678.448,00	1.678.448,00	7,610 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.960.767,54	1.967.879,50	2.319.664,97	2.238.671,32	2.141.643,97	2.117.643,97	-3,491 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	434.441,46	558.113,37	572.204,63	627.935,50	422.125,04	422.125,04	9,739 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	141.680,12	53.438,74	863.262,47	900.020,54	202.363,91	92.363,91	4,258 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie		1.866,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	100,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	490.820,71	459.792,56	867.560,00	1.079.460,00	1.079.460,00	1.079.460,00	24,424 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.868.042,69	5.454.099,23	7.330.884,83	7.675.680,30	5.524.040,92	5.390.040,92	4,703 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

IMU: L'IMU è stata introdotta in via sperimentale, a decorrere dal 1° gennaio 2012, dall'art. 13 del DL 6.12.2011 n. 201 convertito nella Legge 22/12/2011 n. 214, ed ha sostituito l'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI).

L'art. 1 comma 639 della Legge n. 127 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014) ha introdotto la IUC Imposta Unica Comunale ed ha trasformato l'IMU dal 2014 a regime e non più in via sperimentale. La IUC era composta da: Imposta Municipale propria (IMU); tassa sui rifiuti (TARI) e tributo per i servizi indivisibili (TASI).

La IUC è stata abolita dall'art. 1 comma 738 della Legge 160 del 27/12/2019 ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI). Il medesimo articolo prevede che l'IMU è disciplinata dalle disposizioni di cui agli articoli da 739 a 783 della medesima legge. Il comma 779 stabilisce che per l'anno 2020 i comuni possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020.

Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020. Nel bilancio di previsione 2020-2022 è stato previsto uno stanziamento a titolo di IMU pari ad Euro 596.300,00 pari alla somma del gettito IMU e TASI per l'anno 2019.

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI): Come specificato nel precedente paragrafo la TASI è stata abolita dall'art. 1 comma 738 della Legge 160 del 27/12/2019 ed il gettito stimato di Euro 26.300 è stato conglobato nell'IMU.

RECUPERO EVASIONE IMU E TASI: L'ufficio tributi svolge attività di accertamento e liquidazione sui tributi imu e tasi, relativamente alle annualità per le quali non è ancora intervenuta decadenza dal potere di accertamento.

I proventi derivanti dallo svolgimento dell'attività di accertamento sono stimati in: euro 39.000,00 per l'IMU e euro 1.000,00 per la TASI per il triennio 2020-2022.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune. Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall'andamento dell'economia del paese. L'aumento delle spese e l'impossibilità di ulteriori contrazioni senza dover intaccare i servizi erogati, ci ha costretto all'aumento dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF che viene portata allo 0,6%, uniformandosi all'aliquota dei Comuni confinanti di pari dimensione, che lo avevano già fatto da diverse annualità.

Il gettito previsto è pari a:
euro 461.648,00 per il 2020
euro 461.648,00 per il 2021
euro 461.648,00 per il 2022

TASSA RIFIUTI – TARI: La TARI continua ad essere regolata dall'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013. L'art. 57-bis del D.L. 124 del 26/10/2019 prevede l'inserimento del comma 683-bis che stabilisce che per l'anno 2020 in considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario di gestione dei rifiuti urbani, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. L'entrata della Tari è stata prevista in Euro 564.000,00, pari all'entrata assestata dell'anno 2019. Anche la spesa per la gestione del servizio rifiuti è stata mantenuta pari allo stanziamento 2019.

IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI: Dal 01/01/2015 la gestione è effettuata mediante appalto alla ditta Maggioli spa fino al 31/12/2019 prorogata sino al 31/12/2024. Il gettito complessivo dell'imposta per gli anni 2020-2022 è iscritto per euro 16.000,00 annui.

COSAP: Per il canone di occupazione suolo pubblico è prevista un'entrata di € 16.000,00 nel triennio 2020-2022.

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.506.979,85	1.535.314,25	1.559.740,10	1.678.448,00	1.678.448,00	1.678.448,00	7,610 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.506.979,85	1.535.314,25	1.559.740,10	1.678.448,00	1.678.448,00	1.678.448,00	7,610 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

TRASFERIMENTI DALLO STATO:

I trasferimenti erariali dallo Stato sono:

2020 - Euro 10.000,00 agevolazione esercizi commerciali

2020 - Euro 33.928,72 per servizi indispensabili e contratti di segretari comunali

2020 - Euro 41.100,00 rimborsi per elezioni

2020 - Euro 10.000,00 censimenti, statistiche ISTAT

2021 - Euro 33.928,72 per servizi indispensabili e contratti di segretari comunali

2021 - Euro 41.100,00 rimborsi per elezioni

2021 - Euro 10.000,00 censimenti, statistiche ISTAT

2022 - Euro 33.928,72 per servizi indispensabili e contratti di segretari comunali

2022 - Euro 41.100,00 rimborsi per elezioni

2022 - Euro 10.000,00 censimenti, statistiche ISTAT

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE:

La Legge finanziaria regionale n° 24 prevede all'art. 9 i trasferimenti alle autonomie locali. Il fondo transitorio comunale di cui all'art. 45 comma 2 della L.R. 18/2015 risulta così suddiviso:

- quota specifica relativa sia al minor gettito conseguente all'abrogazione dell'addizionale dell'energia elettrica, sia alle risorse per funzioni conferite;
- quota ordinaria, ripartita in misura proporzionale al trasferimento ordinario unitario assegnato nell'anno 2017 per tali finalità;
- quota di perequazione, ripartita in base ai criteri definiti con regolamento regionale, che tengono conto anche delle caratteristiche demografiche,
- territoriali e socioeconomiche dell'ente;

Per il triennio l'ammontare delle risorse previsto a titolo di trasferimento regionale è:

Euro 1.418.959,01 per il 2020 (vedi separazione come sotto specificato);

Euro 1.436.739,43 per il 2021 (quota unico);

Euro 1.436.739,43 per il 2022 (quota unico).

Dal 2020 il trasferimento ordinario ricomprenderà anche i seguenti trasferimenti, fino al 2019 gestiti in maniera separata ed indipendente, andando a costituire il "Fondo unico comunale per il concorso nelle spese di funzionamento e gestione dei servizi":

- Trasferimento di funzioni di polizia amministrativa art. 10 c. 3 L.R. 13/2019 di Euro 570,65;
- Rimborso ICI abitazione principale di Euro 265.623,62;
- Rimborso imposta insegne e canone di pubblicità di Euro 3.664,19;

Inoltre sono previsti i contributi regionali per canoni di locazione, bonus energia elettrica, barriere architettoniche cui corrisponde una spesa di pari importo.

DESCRIZIONE CONTRIBUTO REGIONALE TRIENNIO 2020 - 2021 -2022	2020	2021	2022
TRASFERIMENTO REGIONE PER ONERI CONTRATTUALI PERSONALE DIP.TE	7.577,64	7.577,64	7.577,64
CONTRIBUTO REGIONALE CONCORSO ONERI REVISORE CONTI	1.763,74	1.763,74	1.763,74
CONTRIBUTO REGIONALE 'CARTA FAMIGLIA', BONUS ENERGIA E FAMIGLIE NUMEROSE	50.000,00	50.000,00	50.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER ASSEGNI A SOSTEGNO DELLA NATALITA	78.000,00	54.000,00	30.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE	2.000,00	2.000,00	2.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE VENTENNALE MUTUO PISTA CICLABILE DI GRIONS	15.776,82	15.776,82	15.776,82
CONTRIBUTO REGIONALE DECENNALE PALESTRA COMUNALE - 2^ LOTTO	44.100,00		
CONTRIBUTO REGIONALE VENTENNALE MUTUO PIAZZA SALT	8.400,00	8.400,00	8.400,00
CONTRIBUTO REGIONALE VENTENNALE MUTUO AUDITORIUM - 1^ LOTTO	48.608,00	48.608,00	48.608,00
CONTRIBUTO REGIONALE VENTENNALE MUTUO AUDITORIUM - 2^ LOTTO	24.500,00	24.500,00	24.500,00
CONTRIBUTO REGIONALE VENTENNALE MUTUO LAVORI VIA DANTE	18.000,00	18.000,00	18.000,00
INTERVENTI PER L'EMIGRAZIONE (ex Ermi)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE CANTIERI DI LAVORO E LAVORO SOCIALMENTE UTILE	7.867,13		
CONTRIBUTO REGIONE CANONI LOCAZIONE	15.000,00	15.000,00	15.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE REALIZZAZIONE PERCORSI PEDONALI	3.500,00		
CONTRIBUTO REGIONE PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE EDIFICI PRIVATI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI DI STERILIZZAZIONE DI ANIMALI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER ATTIVITA' VIOLENZA DI GENERE	2.000,00	2.000,00	2.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE POLITICHE SICUREZZA	15.000,00		
CONTRIBUTO REGIONALE PER LA PROTEZIONE CIVILE E LE SQUADRE VOLONTARIE ANTICENDIO	1.000,00		
CONTRIBUTO REGIONALE FORMAZIONE SICUREZZA SQUADRE VOLONTARIE	5.000,00		

TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI:

Il Comune di Povoletto inoltre i seguenti trasferimenti:

- Ambito per servizi Sociali Euro 10.000,00 annui per il Triennio 2020/2022
- Contributi da parte del Tesoriere per attività diverse Euro 500,00 annui per il Triennio 2020/2022
- Comuni di Attimis e Faedis: partecipano alla spesa per l'Ecopiazzola per Euro 21.126,00 per il Triennio 2020/2022
- Istituto comprensivo di Faedis per rimborso buoni mensa Euro 6.000,00 per il Triennio 2020/2022

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2017	2018	2019	2020	2021	2022	colonna 4 da
	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Previsioni	Previsioni	Previsioni	colonna 3
	1	2	3	4	5	6	7
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.921.255,25	1.958.728,50	2.293.164,97	2.211.065,32	2.114.143,97	2.090.143,97	-3,580 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	36.512,29	6.151,00	26.000,00	27.106,00	27.000,00	27.000,00	4,253 %
Trasferimenti correnti da Imprese	3.000,00	3.000,00	500,00	500,00	500,00	500,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	1.960.767,54	1.967.879,50	2.319.664,97	2.238.671,32	2.141.643,97	2.117.643,97	-3,491 %

3.3) Entrate extratributarie

VENDITA DI SERVIZI:

In questa voce sono classificate tutte le entrate relative ai servizi erogati a pagamento dal comune, tra cui i servizi a domanda individuale, i più rilevanti dei quali sono i proventi dei servizi cimiteriali, le rette della refezione scolastica, i proventi dell'utilizzo delle palestre comunali, il servizio di pre-accoglienza nelle scuole, i proventi del parco giochi di Marsure, il trasporto scolastico, la concessione in uso dei locali di proprietà comunale e i proventi dell'antiquarium e dell' auditorium.

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI:

In questa sezione sono contabilizzati i proventi derivanti ad esempio dai fitti attivi. Una voce importante è data dal rimborso dei mutui per il servizio idrico integrato.

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI:

Questa voce si riferisce sostanzialmente alle sanzioni per violazioni al codice della strada, quantificate in € 13.000,00 per le annualità 2020-2022, che sono state previste sulla base dell'andamento degli accertamenti e degli incassi degli ultimi esercizi, anche in considerazione delle nuove modalità di contabilizzazione previste dai nuovi principi contabili. Una quota di tale risorsa è accantonata a fondo crediti di dubbia esigibilità a copertura del rischio di mancati incassi. Tali proventi, a norma del codice della strada, hanno destinazione vincolata per una quota almeno pari al 50%, che viene destinata con specifica deliberazione e rendicontata in sede di consuntivo.

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE:

Rientrano in questa tipologia le entrate derivanti da rimborsi di terzi di spese sostenute dall'ente a vario titolo.

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	320.973,41	459.777,03	445.611,36	512.785,50	306.975,04	306.975,04	15,074 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	15.772,62	20.031,63	24.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00	-29,166 %
Interessi attivi	9.564,13	14.728,81	10.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	-90,000 %
Altre entrate da redditi da capitale	235,20	40,40	220,00	100,00	100,00	100,00	-54,545 %
Rimborsi e altre entrate correnti	87.896,10	63.535,50	92.373,27	97.050,00	97.050,00	97.050,00	5,062 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	434.441,46	558.113,37	572.204,63	627.935,50	422.125,04	422.125,04	9,739 %

3.4) Entrate in conto capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI:

DESCRIZIONE CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	2020	2021	2022
CONTRIBUTI STATALI IN CONTO CAPITALE	54.273,22		
CONTRIBUTI STATALI MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI	70.000,00		
FONDI ORDINARI DELLA REGIONE IN CONTO CAPITALE	52.363,91	52.363,91	52.363,91
CONTRIBUTI REGIONALI IN CONTO CAPITALE	493.383,86		
CONTRIBUTO REGIONALE IN CONTO CAPITALE-CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE GRIONS	189.999,55	110.000,00	

ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE:

In questa voce sono classificati gli ex-oneri di urbanizzazione il cui importo è stato previsto in € 40.000,00 per l'anno 2020, in € 40.000,00 per l'anno 2021 e in € 40.000,00 per l'anno 2022.

I proventi per permessi di costruire sono stati destinati esclusivamente al finanziamento di spese di investimento.

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi agli investimenti	91.590,76	35.532,36	823.047,21	860.020,54	162.363,91	52.363,91	4,492 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre entrate in conto capitale	50.089,36	17.906,38	40.215,26	40.000,00	40.000,00	40.000,00	-0,535 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	141.680,12	53.438,74	863.262,47	900.020,54	202.363,91	92.363,91	4,258 %

3.5) Entrate per riduzione attività finanziarie

Le entrate per riduzione di attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	1.866,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	1.866,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

3.6) Entrate per accensione di prestiti

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	100,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	100,000 %

Il bilancio finanziario 2020-2022 prevede l'accensione di prestiti per la realizzazione di investimenti per asfaltatura strade e per completamento dell'auditorium di Povoletto.

Il residuo debito dei mutui al 01.01.2020 risulta essere pari ad € 1.958.159,23.

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati alla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso.

L'importo massimo degli interessi passivi rispetto alle entrate dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, al fine di poter assumere nuovi mutui o finanziamenti è pari al 10 per cento.

L'incidenza percentuale degli interessi passivi su entrate correnti è del 2,111% nel 2020, 1,615% nel 2021 e di 1,401% nel 2022.

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	462.686,61	432.886,96	790.000,00	991.900,00	991.900,00	991.900,00	25,556 %
Entrate per conto terzi	28.134,10	26.905,60	77.560,00	87.560,00	87.560,00	87.560,00	12,893 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	490.820,71	459.792,56	867.560,00	1.079.460,00	1.079.460,00	1.079.460,00	24,424 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	57.111,43	31.014,76	33.425,94	41.470,00	0,00	0,00	24,065 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	68.676,68	109.680,40	575.042,14	809.674,94	0,00	0,00	40,802 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	125.788,11	140.695,16	608.468,08	851.144,94	0,00	0,00	39,883 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00					0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	3.294.742,27	3.436.688,46	4.114.654,33	4.118.032,82	4.062.208,01	4.030.492,01	0,082 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	112.847,65	284.292,76	1.899.074,61	2.009.695,48	202.363,91	92.363,91	5,824 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	414.142,25	431.490,81	449.595,89	468.492,00	180.009,00	187.725,00	4,202 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	490.820,71	459.792,56	867.560,00	1.079.460,00	1.079.460,00	1.079.460,00	24,424 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.312.552,88	4.612.264,59	7.330.884,83	7.675.680,30	5.524.040,92	5.390.040,92	4,703 %

4.1) Spese correnti

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE:

La Giunta Comunale ha approvato il programma del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2020/2022, dando atto che la spesa è improntata al rispetto del principio della riduzione complessiva delle spese di personale. Le previsioni di bilancio tengono conto del personale in servizio, del fabbisogno previsto per il triennio.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE:

In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti; il Comune di Povoletto non applica il metodo cosiddetto commerciale sui servizi a rilevanza commerciale (art. 10 comma 2 D.lgs. 446/1997);
- tassa di circolazione sui veicoli, calcolata sul parco mezzi in dotazione all'ente: tali spese rientrano nei limiti di spesa per le autovetture di cui al D.L. 78/2010 ed al D.L. 95/2012;
- imposta di bollo e registrazione, calcolata sull'andamento storico dei contratti e sugli atti da registrare in qualità di soggetto passivo d'imposta.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI:

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi

pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa e trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, gestione del servizio idrico integrato, ecc.). Le previsioni sono state calcolate sulla base dei contratti di appalto in essere attuali e sul fabbisogno storico delle spese. E' risultato necessario calibrare le previsioni in maniera sempre più precisa e contenuta, vista la perdurante riduzione delle risorse disponibili, a fronte dei numerosi tagli imposti dalla finanza centrale.

TRASFERIMENTI CORRENTI:

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi, ed i più rilevanti sono:

- trasferimenti relativi al settore sociale per € 150.000 verso l'azienda Sanitaria e € 232.467,60 verso l'Ambito per i servizi sociali;
- trasferimenti relativi all'extragegito IMU per € 256.652,25.

INTERESSI PASSIVI:

La spesa per interessi passivi a stanziamento è prevista in € 85.766,79 per il 2020, in € 71.913,49 per il 2021 ed in € 63.701,95 per il 2022 e si riferisce alle quote interessi degli ammortamenti dei mutui passivi. L'evoluzione nel triennio dipende dai nuovi mutui accesi e/o dal termine dei piani di rimborso dei prestiti, giunti alla fine del periodo di ammortamento.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE:

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.lgs. 118/2011, in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, i rimborsi e i trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi. La previsione viene fatta prudenzialmente sulla base del trend storico.

ALTRE SPESE CORRENTI:

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

Ammortamenti: il Comune si è avvalso della facoltà di non iscrivere gli ammortamenti finanziari, come disposto dall'art. 167 del D.Lgs. n. 267/2000.

Fondo di riserva: il fondo di riserva è iscritto per € 20.208,73 nel 2020, per € 31.854,33 nel 2021 e per € 32.349,86 nel 2022 – in particolare, lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2 bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa: con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, da utilizzarsi con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2quaterTUEL).

Fondo crediti di dubbia esigibilità: per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). La determinazione dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata effettuata seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria per il 2015 (primo anno di applicazione). In particolare la procedura è stata la seguente:

1. sono state individuate le entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
2. sono state calcolate, per ciascuna entrata di cui al punto 1), le medie seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria per il 2015: la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità

A) media semplice;

B) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;

C) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: : 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;

3) per ciascuna entrata è stata quindi individuata la percentuale che ha consentito la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità nell'importo ritenuto adeguato.

Nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi:

a) per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente; e così via negli anni successivi;

b) per le entrate accertate per cassa, si calcola la media facendo riferimento ai dati extra-contabili dei primi quattro anni del quinquennio precedente e ai dati contabili rilevati all'esercizio precedente e così via negli anni successivi.

4) Il legislatore ha concesso la facoltà di applicare gradualmente la norma per quanto concerne l'accantonamento da effettuare nel FCDE. Nell'annualità 2020 lo stanziamento deve essere almeno pari al 95%, nel 2021 deve essere pari all'100%, nel 2022 deve essere pari al 100%. Conseguentemente nel Bilancio di previsione 2020-2022 le percentuali applicate sono le seguenti:

ACCANTONAMENTO DEL FONDO RISCHI SPESE LEGALI:

Sulla base del nuovo principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, in occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria si è provveduto alla determinazione dell'accantonamento al fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti. In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente. Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali, accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio.

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziameto	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	830.823,00	831.993,32	840.617,49	839.030,19	879.671,75	879.671,75	-0,188 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	60.666,81	59.748,62	67.038,62	62.840,11	66.722,32	66.722,32	-6,262 %
Acquisto di beni e servizi	1.645.049,43	1.779.812,88	2.115.880,05	2.031.170,86	1.964.437,87	1.964.437,87	-4,003 %
Trasferimenti correnti	524.528,04	589.392,98	818.995,76	943.219,85	891.830,05	867.830,06	15,167 %
Interessi passivi	137.116,15	119.767,59	101.662,51	85.766,79	71.913,49	63.701,95	-15,635 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.008,07	12.915,25	24.694,57	49.400,00	49.400,00	49.400,00	100,043 %
Altre spese correnti	94.550,77	43.057,82	145.765,33	106.605,02	138.232,53	138.728,06	-26,865 %
TOTALE SPESE CORRENTI	3.294.742,27	3.436.688,46	4.114.654,33	4.118.032,82	4.062.208,01	4.030.492,01	0,082 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2020		95,00 %	95,00 %	
		2021		100,00%	100,00%	
		2022		100,00%	100,00%	
1.01.01.06.001	IMU + TASI - DA RISCOSSIONI ORDINARIE	2020	596.300,00	0,00	0,00	A
		2021	596.300,00	0,00	0,00	
		2022	596.300,00	0,00	0,00	
1.01.01.06.002	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - DA ACCERTAMENTI	2020	39.000,00	19.932,90	19.932,90	A
		2021	39.000,00	20.982,00	20.982,00	
		2022	39.000,00	20.982,00	20.982,00	
1.01.01.61.000	TARI - TASSA SUI RIFIUTI	2020	564.000,00	29.629,74	29.629,74	A
		2021	564.000,00	31.189,20	31.189,20	
		2022	564.000,00	31.189,20	31.189,20	
3.02.02.01.004	VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA FAMIGLIE ART. 142	2020	5.000,00	825,55	825,55	A
		2021	5.000,00	869,00	869,00	
		2022	5.000,00	869,00	869,00	
3.02.02.01.004	VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA FAMIGLIE ART. 208	2020	4.000,00	3.800,00	3.800,00	A
		2021	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
		2022	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
3.02.03.01.004	VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA IMPRESE ART. 142	2020	2.000,00	1.900,00	1.900,00	A
		2021	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
		2022	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
3.02.03.01.004	VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA IMPRESE ART. 208	2020	2.000,00	1.900,00	1.900,00	A
		2021	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
		2022	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
3.01.02.01.016	CONCORSO SPESE TRASPORTO SCOLASTICO (SERVIZIO RILEVANTE IVA)	2020	20.000,00	36,10	36,10	A
		2021	20.000,00	38,00	38,00	
		2022	20.000,00	38,00	38,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFCILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2020	1.232.300,00	58.024,29	58.024,29	
		2021	1.232.300,00	61.078,20	61.078,20	
		2022	1.232.300,00	61.078,20	61.078,20	

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	112.847,65	269.292,76	1.028.944,72	2.009.695,48	202.363,91	92.363,91	95,316 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	15.000,00	11.700,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	858.429,89	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	112.847,65	284.292,76	1.899.074,61	2.009.695,48	202.363,91	92.363,91	5,824 %

4.2.1) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Di seguito si riportano l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio:

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Descrizione intervento	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
SPESE PER STRUMENTI URBANISTICI	10.000,00	0,00	0,00
LAVORI REALIZZAZIONE FABBRICATO A SERVIZIO PARCO SAVORGNANO	64.411,84	0,00	0,00
SISTEMAZIONE CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE	189.999,55	110.000,00	0,00
LAVORI DI MANUTENZIONE SUI CIMITERI COMUNALI	0,00	80.000,00	60.000,00
INTERVENTO DI BONIFICA AMBIENTALE	0,00	12.363,91	0,00
LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL RIO MAGGIORE E DELLE RETE IDROGRAFICA MINORE DI FOSSI E CANALI DI SCOLO E SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO DA FENOMENI DI ALLAGAMENTO	391.951,09	0,00	0,00
LAVORI STRAORDINARI PER RIFACIMENTO SEGNALETICA	0,00	0,00	32.363,91
SISTEMAZIONE SCALINATA CHIESA DI SAVORGNANO	10.065,00	0,00	0,00
ASFALTATURA VIE DI COMUNICAZIONE	99.999,00	0,00	0,00
INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE	54.273,22	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	9.000,00	0,00	0,00
LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA'	40.000,00	0,00	0,00
MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI	70.000,00	0,00	0,00
ASFALTATURA STRADE	543.854,88	0,00	0,00
REALIZZAZIONE DI AREE A VELOCITA' LIMITATA (ZONA 30) IN AREE URBANE	135.507,74	0,00	0,00
SISTEMAZIONE PIAZZA DI SALT	7.363,91	0,00	0,00
SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE VIABILITA' STRADA SAL-POVOLETTO	298.453,19	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRUTTURA PER LE ATTIVITA' RICREATIVE (PARCHI, GIOCHI, ECC...)	6.000,00	0,00	0,00

REALIZZAZIONE TRATTO MARCIAPIEDE IN VIA NIEVO A RAVOSA	60.000,00	0,00	0,00
ACQUISTO BENI MOBILI PUBBLICA UTILITA'	18.816,06	0,00	0,00
TOTALE INTERVENTI	2.009.695,48	202.363,91	92.363,91

4.2.2 Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Si riporta infine il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale previste nel bilancio di previsione 2016-2018, piano triennale delle opere pubbliche 2016-2018 ed investimenti provenienti da esercizi precedenti e traslati di competenza, nonché spese per incremento di attività finanziarie:

Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Descrizione fonte di finanziamento	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
CONTRIBUTI STATALI IN CONTO CAPITALE	54.273,22	0,00	0,00
CONTRIBUTI STATALI MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI	70.000,00	0,00	0,00
FONDI ORDINARI DELLA REGIONE IN CONTO CAPITALE	52.363,91	52.363,91	52.363,91
CONTRIBUTI REGIONALI IN CONTO CAPITALE	493.383,86	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE IN CONTO CAPITALE-CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE GRIONS	189.999,55	110.000,00	0,00
PROVENTI LEGGE 10/1977 'BUCALOSSÌ'	40.000,00	0,00	0,00
FPV PARTE IN CONTO CAPITALE	809.674,94	0,00	0,00
MUTUO FLESSIBILE INTERVENTI DI ASFALTATURA STRADE COMUNALI	300.000,00	0,00	0,00
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	2.009.695,48	162.363,91	52.363,91

4.2.3) Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo.

L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa. Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti. Nell'allegato al bilancio e al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione è data evidenza della quota costituita da entrate genericamente "destinate" al finanziamento degli investimenti e della quota vincolata al finanziamento di specifici investimenti.

Descrizione contributo	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
CONTRIBUTI STATALI IN CONTO CAPITALE	54.273,22	0,00	0,00
CONTRIBUTI STATALI MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI	70.000,00	0,00	0,00
FONDI ORDINARI DELLA REGIONE IN CONTO CAPITALE	52.363,91	52.363,91	52.363,91
CONTRIBUTI REGIONALI IN CONTO CAPITALE	493.383,86	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE IN CONTO CAPITALE-CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE GRIONS	189.999,55	110.000,00	0,00
TOTALE CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	860.020,54	162.363,91	52.363,91

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui risulta essere pari a € € 1.958.159,23.

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano a:

- € 468.491,61 per l'anno 2020
- € 157.281,45 per l'anno 2021
- € 164.520,99 per l'anno 2022

A bilancio per gli anni 2021 e 2022 sono state inserite in aumento le quote capitale presunte, per il mutuo flessibile con tasso variabile richiesto nell'anno 2018 ma non ancora in ammortamento.

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	414.142,25	431.490,81	449.595,89	468.492,00	180.009,00	187.725,00	4,202 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	414.142,25	431.490,81	449.595,89	468.492,00	180.009,00	187.725,00	4,202 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	462.686,61	432.886,96	790.000,00	991.900,00	991.900,00	991.900,00	25,556 %
Uscite per conto terzi	28.134,10	26.905,60	77.560,00	87.560,00	87.560,00	87.560,00	12,893 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	490.820,71	459.792,56	867.560,00	1.079.460,00	1.079.460,00	1.079.460,00	24,424 %

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
		0,00	0,00	
	TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	0,00	0,00	

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
12.08-1.03.02.99.999	CORSI FORMAZIONE SICUREZZA SQUADRE VOLONTARI (entrata 301/1)	5.500,00	0,00	
12.08-1.03.02.99.999	CORSI SICUREZZA VIOLENZA DONNE	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	TOTALE SPESE NON RICORRENTI	8.000,00	2.500,00	2.500,00

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché' siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità' di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

In questa Amministrazione non sussiste il caso di specie.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

L'ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

8) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

CONSORZI

Con deliberazione giuntale n. 8 del 18.01.2001 è stata approvata la costituzione a tempo indeterminato di un consorzio per la valorizzazione turistica del territorio dei comuni di Attimis, Faedis, Magnano, Nimis, Povoletto, Reana del Rojale, Tarcento, Lusevera, Taipana, Comunità montana Torre Natisone Collio con sede a Nimis, con compartecipazione delle parti interessate agli oneri finanziari inerenti, tale consorzio è stato denominato "Consorzio DolceNordEst". Tale compartecipazione è in liquidazione.

ISTITUZIONI

Il Comune fa parte dell'AUSIR. Si tratta di un Agenzia, qualificabile come ente pubblico economico ed istituita dalla L.R. 15 aprile 2016 n. 5, cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'esercizio delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. L'AUSIR ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia statutaria, organizzativa, amministrativa, contabile, tecnica e patrimoniale. Ai sensi delle norme nazionali di coordinamento della finanza pubblica l'AUSIR è un ente di nuova istituzione

CONCESSIONI

Con determinazione n. 500 del 09.12.2014 è stato concesso il servizio di liquidazione, accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni e per la gestione delle pubbliche affissioni per il periodo dal 01.01.2015 al 31.12.2019 e prorogato per il periodo dall'01.01.2019 al 31.12.2024 alla ditta Maggioli Tributi spa.

Con determinazione n. 369 del 28.12.2018 è stato concesso il servizio di tesoreria per il periodo dal 01.01.2019 al 31.12.2023 all'istituto di Credito Cooperativo Friuli s.c.

ALTRE FORME ASSOCIATIVE

Trasferite funzioni Ambito Socio-Assistenziale di Tarcento

Trasferita all'UTI la gestione in forma associata dello sportello Unico (SUAP)

Convenzione sistema Interbibliotecario Udinese

Convenzione con il Comune di Pagnacco per Segretario Comunale

Denominazione	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Consorzi	1	1	1	1
Istituzioni	1	1	1	1
Società di capitali	3	3	3	3
Concessioni	1	1	1	1
Altro	3	3	3	3

9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Come da deliberazione inerente la ricognizione delle società partecipate dal comune di Povoletto ai sensi dell'art. 3 commi 27 – 33 della L. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) risulta che l'Ente ha partecipazioni nelle seguenti società:

1. CAFC spa;
2. NET spa;
3. A&T 2000 spa.

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
CAFC SPA	www.cafcspa.com	1,43100	Gestione servizio idrico Integrato	31-12-2045	0,00	10.771.413,00	10.487.087,00	7.122.21
NET SPA	www.netaziendapulita.it	0,01300	Gestione integrata dei rifiuti	31-12-2035	0,00	274.498,00	319.864,00	1.861.76
A&T 2000 SPA	www.aet2000.it	1,86400	La cessione delle quote di A&T 2000 da parte del Comune verrà formalizzata con effetti dal 31.12.2020	31-12-2020	0,00	725.958,00	750.879,00	473.94

Il contenzioso, sorto per volere della precedente Amministrazione, con la società A&T 2000 spa, è stato chiuso a inizio 2019 con accordo bonario tra le parti, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 11/02/2019 con il quale: la A&T 2000 rinuncia alle spese fatturate per gli anni 2014 - 2017 e il Comune di Povoletto rinuncia al corrispettivo delle quote azionarie (posticipandone la cessione della partecipazione) e si impegna alla corresponsione delle spese generali dovute quale socio a partire dall' 01/01/2018 nella misura del 24%.

L'Ente a fronte del contenzioso aveva provveduto ad accantonato una quota dell'avanzo di amministrazione pari ad euro 65.890,08, quota oggi sufficiente alla copertura del debito per spese generali che maturerà annualmente per gli anni 2018-2020.

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle leggi statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.”;

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da “entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell'equilibrio generale di bilancio)”.

Non ci sono vincoli per l'anno considerato.

10.1) Risultato di amministrazione presunto

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2020 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE) ***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	1.315.150,54
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	608.468,08
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	5.419.798,99
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	5.502.386,70
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	4.387,11
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2019	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2020	1.845.418,02
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019 ⁽¹⁾	851.144,94
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019 ⁽²⁾	994.273,08

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 ⁽⁴⁾	450.106,71
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	10.000,00
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	34.924,66
B) Totale parte accantonata	495.031,37
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	4.672,38
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	4.672,38
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	494.569,33

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	
--	--

Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2020.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2018, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2019 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2018. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 è approvato nel corso dell'esercizio 2020, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2019.

(5) Indicare l'importo del fondo 2019 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2018, incrementato dell'importo relativo al fondo 2019 stanziato nel bilancio di previsione 2019 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2018. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 è approvato nel corso dell'esercizio 2020, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2019 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2020.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2020 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2019 (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	Risorse accantonate presunte al 31/12/2019 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate							
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso							
Totale Fondo contenzioso		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)							
Totale Altri accantonamenti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2020 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2019 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) ÷ (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 se non reimpegnati nell'esercizio 2019 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	Risorse vincolate presunte al 31/12/2019 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)-(f)	(i)
Vincoli derivanti dalla legge											
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da finanziamenti											
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincili formalmente attribuiti dall'ente											
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli											
Totale altri vincoli (h/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)										0,00	
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)										0,00	
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)										0,00	
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)										0,00	
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)										0,00	
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)										0,00	
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i) ⁽¹⁾										0,00	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2019	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2019 (dato presunto)	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2019 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
TOTALE				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti									0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ⁽¹⁾									0,00	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.